



PATERNÒ

Primo ritorno tra i banchi all'insegna del green pass anche per "prof" e bidelli

Primo giorno di scuola in presenza al liceo "Fermi" e all'istituto comprensivo "Don Milani". Parola d'ordine Green pass e Dad ormai in soffitta. «Si torna alla normalità».

MARY SOTTILE pagina X



Anche alla Don Milani le docenti sono entrate con il green pass

La Dad va in soffitta riecco la vecchie classi nell'era del Green pass

PATERNÒ. Al via le lezioni al liceo "Fermi" e all'istituto comprensivo "Don Milani". Santagati: «In presenza è un ritorno alla normalità»

PATERNÒ. Al via, in città, il nuovo anno scolastico. Nonostante l'avvio ufficiale sia stato fissato in Sicilia per giovedì 16 settembre, alcuni istituti scolastici hanno deciso di anticipare i tempi, aprendo le lezioni ad inizio settimana.

Una scelta determinata anche dalla volontà di scaglionare gli ingressi degli studenti, per evitare gli assembramenti, così come prevedono le norme anticovid. A questo si aggiunge il fatto che, secondo le disposizioni governative, i docenti e il personale scolastico devono essere muniti di green pass e secondo recenti disposizioni, anche i genitori che devono accedere alle strutture scolastiche. Hanno iniziato ieri gli studenti delle prime e quinte classi del liceo scientifico "Fermi", da oggi ingresso per tutti con orari scaglionati.

Sempre ieri in classe anche gli alunni di tre classi della prima media dell'Istituto comprensivo "Don Milani". Anche qui massimo rispetto delle norme anticovid, per un rientro sicuro e soprattutto sereno degli studenti. Nel corpo docenti c'è tanta carica e tanto entusiasmo, in tutti la voglia di ritornare alla scuola fatta di sguardi, dialoghi, interrelazioni e sorrisi, anche attraverso la mascherina.

La Dad, nonostante gli aspetti positivi che conserva, nessuno la vuole più utilizzare. Lo scorso anno è stato deleterio per gli studenti, soprattutto per i più piccoli, sia sotto l'aspetto educativo e formativo che sotto l'aspetto sociale; l'imperativo, dunque, resta tornare in classe e soprattutto restarci, riducendo al minimo l'utilizzo dei mezzi informatici per le lezioni.

«L'organizzazione che abbiamo messo in piedi comincia a dare i suoi frutti - evidenzia Carmelo Santagati, preside dell'Istituto comprensivo "Don Milani", della città - quest'anno ci sono alcune novità, introdotte con

provvedimenti legislativi, l'ultimo è stato emanato due giorni fa, relativo all'accesso ai locali scolastici sia da parte del personale che dei genitori, solo con green pass valido. Adesso cercheremo di sensibilizzare le famiglie. Io mi sono premurato di informarli subito, mettendoli a conoscenza di queste nuove disposizioni. Per aiutarci a verificare la validità del green pass, il Ministero alla Pubblica Istruzione ha attivato una piattaforma, per la verifica dei dati incrociati, permettendo alle scuole di verificare ogni mattina chi ha un green pass valido e chi no. Questo ci permette di ridurre i tempi di verifica, attenționando solo i green pass che non risultano in regola».

Le scuole, dunque, si attrezzano; obiettivo è fare bene e dare il meglio per gli studenti. All'Istituto comprensivo "Don Milani", ieri mattina, ad attendere gli alunni già dall'ingresso, i docenti, insieme al dirigente Santagati. Un ingresso allietato dalla musica, grazie ai docenti di strumento musicale (la scuola ha l'indirizzo musicale).

«La didattica sarà in presenza - evidenzia ancora il preside Santagati - non attiveremo più la Dad (Didattica a distanza), tranne che lo richieda la situazione. Non ci saranno più chiusure generalizzate né delle scuole, né ci saranno interruzioni delle attività didattiche, senza prescrizioni specifiche da parte dell'autorità sanitaria. La continuità didattica per noi è un ritorno alla normalità e alla ripresa di una crescita armonica dei nostri alunni che devono tornare alle loro consuetudini, alle loro amicizie, alla socialità, fondamentali per la formazione di ogni individuo. Con questo non voglio dire che la Dad è da cancellare completamente. È uno strumento straordinario e questo deve rimanere. Questa deve essere però un'integrazione alla didattica in presenza».

Troina,

la penalizzazione è stata ridotta a -6

Corte d'Appello Federale. Respinti i reclami di Compagno, Gagliardi, Fricano e Bruno. Domenica il campionato, spicca il derby Paternò-Sancataldese. Fc Messina, preso Rosi

SERIE D

NUNZIO CURRENTI

Rotti gli indugi, anche le squadre di Serie D sono scese in campo per il turno preliminare di campionato. Domenica scatterà, invece, il campionato. Mercoledì 22 toccherà alle 5 squadre che sono rimaste al palo domenica debuttare nella competizione tricolore.

TROINA. La Corte d'Appello Federale ha ridotto a sei punti la penalizzazione del Troina (il Tribunale nazionale aveva sanzionato gli ennesi con 10 punti per lo scandalo scommesse che ha animato la seconda parte della scorsa stagione) che domenica prossima parte con una situazione diversa rispetto a quella prospettata dall'inizio di preparazione. Come scrive la Corte di Appello sono stati respinti i reclami di Giovanni Compagno, Francesco Gagliardi, Giacomo Fricano, Francesco Bruno.

COPPA ITALIA. Qualificate ai rigori il Giarre di Cacciola, nella difficile tra-

sferta di Paternò, e la Sancataldese, che piega proprio il Troina (3-1, con Galfano in panchina), le due neopromosse brindano al debutto in Coppa, dopo la promozione conquistata lo scorso anno, con lo stesso filo conduttore all'insegna della vittoria. Perde ai rigori il Città di Sant'Agata, punito dalla Cittanovese. Il 22 si giocherà il primo turno. Definiti gli accoppiamenti, già alla vigilia, che renderanno vita a sfide sicuramente importanti come ad esempio il derby tra Acireale e Giarre; Licata-Sancataldese; Trapani-Biancavilla; Fc Messina-San Luca.

CAMPIONATO. I riflessi naturali si rivolgono in questa settimana al campionato che torna domenica, dopo lo stop di due mesi dall'ultima di ritorno dello scorso campionato, conclusosi

per via del covid a luglio, e con la promozione dell'Acr Messina. Il Fc Messina di Carmelo Mancuso ha annunciato ieri il terzino Rosi, una freccia in più nella settimana che inaugura il campionato in quel di Licata.

Il Città di Sant'Agata proverà a riscattarsi, dopo la delusione dell'uscita prematura dalla Coppa Italia, affrontando il Trapani (la nuova denominazione del Dattilo, una delle grandi sorprese della passata stagione). Al Falcone e Borsellino il Paternò di Alfio Torrisi riceve la Sancataldese di Alessandro Settineri, con il morale alle stelle dopo aver bagnato l'esordio in Coppa Italia con un bel passaggio di turno. Sin qui i derby. Il debutto del Giarre di Cacciola è in Campania. L'avventura dei gialloblu in Serie D riparte dal

campo del Portici 14 anni dopo l'ultima sfida nel massimo campionato dilettantistico. È un Giarre che si è attrezzato per far bene e proverà a continuare un percorso positivo anche in Serie B. Il San Luca è il primo avversario di un Biancavilla che negli ultimi giorni si è dedicato a rafforzare la squadra. Riconfermati Panza, Raoul Castiglia e Giordano Santapaola che sono rimasti alla corte di Orazio Pidatella. Avversario calabrese per l'Acireale di De Sanzo che se la vedrà con il Cittanova tra le mura. A Lamezia arriva un Troina di Angelo Galfano, rinvigorito dalla riduzione della penalizzazione. Attenzione alla Cavese, considerata tra le favorite nella corsa che porta in C, che se la vedrà con il Rende (i campani ieri hanno preso Diaz). ●